

STORIA DI UNA VITTORIA TRAVAGLIATA



"L'incredibile corsa" è piacevolissimo da leggere. Mattia Losi, giornalista, lo ha scritto ricordando di quando - ragazzino - già tifava per l'equipaggio formato da Sandro "Drago" Munari e dal suo "navigatore" Mario Mannucci. Molti i particolari suggeriti da Ariella, vedova di Mannucci. Il titolo spiega quello che pilota e coequipier vissero in quel Rally di Montecarlo 1972, vinto sulla Lancia Fulvia Coupé numero 14, battendo il più performante squadrone delle Renault Alpine 110. Si scopre anche un Mannucci amante di note storiche su contrade e paesi attraversati, in gara o durante le ricognizioni. Per Lancia una vittoria importante, ottenuta grazie a bravura e sensibilità di Munari sui tratti ghiacciati, innevati o bagnati, alle note precise scritte e dettate da Mannucci e alle strategie e scelte (specie quelle decisive dei pneumatici e loro chiodature) condivise con i meccanici della Lancia, con il DS Cesareo, affiancato dall'ex navigatore Daniele Audetto. Bravi Mattia e Ariella! **g.d.e**

"Incredibile corsa - una storia vera diventata leggenda" di Mattia Losi, Giorgio Nada Editore, testo in italiano, foto in b/n, 23,00 €

LA MIA ALFETTA DEL CUORE



Se si chiede a un appassionato di auto d'epoca qual è l'Alfa Romeo che secondo lui incarna in maniera più genuina possibile lo spirito del marchio, il suo Cuore Sportivo e quel fascino da berlina veloce che solo le vetture del Biscione hanno, molto probabilmente risponderebbe "Alfetta". Perché la mitica 4 porte presentata in sostituzione della già leggendaria fidanzata degli italiani, la Giulia, rappresenta proprio quello che un alfista si aspetta dalla sua vettura: blasone (quello non manca di certo, soprattutto all'epoca), brillantezza (è la berlina media più veloce della sua epoca), sound (quello dell'immortale bialbero) e raffinatezza tecnica (disposizione transaxle con cambio al posteriore, ponte De Dion e parallelogramma di Watt). Ecco perché oggi l'Alfetta - nome che rievoca le mitiche monoposto campionesse di F1 degli anni '50 - è una delle auto più apprezzate ai raduni e molti, alfisti e non, l'hanno compresa nelle loro collezioni. Importante è quindi conoscerla tramite testi come il nuovo titolo a lei dedicato della collana "Le Vetture che hanno fatto la Storia", sia nella sua versione berlina che coupé GT/GTV, imparare a distinguere le varie serie ai fini di un corretto restauro e certificazione, capirne le problematiche e i punti critici e godersi una storia emozionante, una delle ultime che ha come protagonista un'auto viva, fatta da uomini e col cuore, concetti che lo studioso Giancarlo Catarsi ha instillato squisitamente in quest'opera.

"Le Vetture che hanno fatto la Storia: Alfa Romeo Alfetta" di Giancarlo Catarsi, Giorgio Nada Editore, testo in italiano, foto b/n e colori, 143 pagine, 25,00 €

TENEUES PER PORSCHE

degli argomenti cardine della casa editrice preziosi libri fotografici e di grande formato Teneues è ovviamente il motorismo d'epoca. In quest'ambito poi, ci accorgiamo che un occhio di riguardo lo ha specialmente per un marchio: Porsche. I titoli dedicati al costruttore tedesco di auto sportive infatti, aumentano continuamente, ognuno con un proprio filone - le stradali, le sportive, il design, la Porsche nell'arte - ma tutti accomunati dal grande marchio della Giumenta di Stoccarda. Infatti siamo a quota sette, dei quali gli ultimi due sono probabilmente i più incisivi e avvincenti: "70 Stories+1" che narra un racconto sporadico lungo 7 decenni direttamente dalla voce dei protagonisti, di chi queste vetture le conosce vite e "Porsche Icon", la seconda edizione di un'opera "corale", con foto in studio dove il design, i dettagli, la bellezza senza tempo e le linee Porsche diventano arte assoluta, coinvolgente e seducente, mixando la storia della Casa con il lucente presente per proiettare il lettore in un futuro tutto da scrivere.



TeNeues Porsche (7 volumi) di AA.VV., TeNeues Publishing, www.teneues.com (sul sito possono trovare anche tutti gli altri titoli a tema motoristico), testi in inglese, foto b/n e colori

UNA FERRARI ALL'ANNO



Nel 2017 Ferrari ha compiuto 70 anni. Ecco quindi l'idea della redazione della Giorgio Nada Editore di aggiungere alla già ricca collana di testi dedicati al Cavallino Rampante, un bel libro fotografico in carta patinata che affronta proprio i 70 modelli più significativi della Casa, per ripercorrerne la storia attraverso la tecnica, l'innovazione, i cambiamenti, le scelte meccaniche, i mutamenti aziendali, gli sviluppi industriali, lo stile, i particolari interni, l'evoltersi della tipologia di guida. Si va

dalla primissima, la 125 S del 1947 alla velocissima 812 Superfast del 2017, dalla 166 MM alla 458 Italia, dalla saga 250 (MM, Europa, GT, California, SWB, GTO) alle hypercar F40, F50, Enzo e LaFerrari, dalla Daytona alla "Maranello" passando dalla Dino, dalla Testarossa degli anni '50 a quella del 1984 e molte altre. Una cavalcata trionfale, un'emozione per gli occhi, la mente e il cuore, una storia che non si ci stufa mai di leggere, conoscere e capire.

"Ferrari 70. Settanta vetture che hanno fatto la storia" di AA.VV., Giorgio Nada Editore, testo in italiano, foto in b/n e colori, 288 pagine, 44,00 €

MASERATI INTIMA DI ERMANNO COZZA

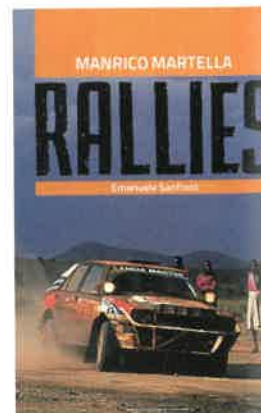


Ermanno Cozza è uno che di Maserati ne sa qualcosa. Quel che basta per riempire 500 pagine fitte fitte di un libro dove c'è tutta la sua immensa esperienza con la Casa del Tridente, della quale è stato l'anima vibrante prima e la memoria storica oggi. Proprio dalla sua viva voce infatti, possiamo immaginarci cosa significasse lavorare in un'azienda come la Maserati dell'epoca (Cozza è entrato nel 1951): un'esperienza straordinaria, fatta di gioie e dolori, emozioni e sconfitti, vittorie e sconfitte, momenti superati con slancio e difficoltà insormontabili. Tutto parte di un prezioso bagaglio culturale e tecnico che Cozza si porta con sé come un "virus", una malattia, ossia quella per il Tridente, del quale è impossibile dimenticarsi. Per il lettore il testo che è più un romanzo che una trattazione biografica, è un avvincente sguardo verso il passato nel quale è guidato dalla suddivisione in

capitoli ognuno caratterizzato da una storia alla quale Cozza è legato e che ha voluto dividere con il pubblico, consegnandoci un'immagine più intima, cordiale, sentimentale della Maserati che siamo troppo abituati a leggere come un'asettica azienda di auto sportive.

"La Maserati nel Cuore" di Ermanno Cozza, Giorgio Nada Editore, testo in italiano, foto b/n e colori, 500 pagine, 28,00 €

IMMAGINI DAI RALLY



Manrico Martella ed Emanuele Sanfront i rally li hanno vissuti sul campo, perfino sulla pelle. Il primo lasciando il suo lavoro di tecnico ortopedico tramandato dal padre per seguirli e fotografarli, momento dopo momento, dormendo anche in macchina per risparmiare ed essere sempre al posto giusto al momento giusto, il secondo unendo le due sue più grandi passioni, la scrittura e le automobili, diventando uno dei più apprezzati inviati che avrebbero raccontato la specialità in giro per il mondo, fino a diventare copilota e vincere, insieme a Bobo Cambiaghi, il Campionato Italiano Rally '75 su una Fiat 124 Abarth. Chi meglio di loro quindi, è adatto a raccontare fin nelle viscere, i rally, quelli dell'epoca d'Oro e fino a oggi, tra asfalto ghiacciato e fango, tra sabbia e terra battuta, sempre e comunque tra due interminabili ali di folla in visibilità. La loro trattazione si srotola veloce e inebriante anno per anno, lasciando parlare le foto più belle - quelle di Martella - impresiosite da aneddoti e fermi immagine in parole di istanti che rimangono nella storia - quelli di Sanfront. Inutile dire che le protagoniste sono le vetture: si parte dalle Gruppo 4 e si arriva alle WRC Plus passando per le Gruppo B, A e WRC.

"Rallies" di Manrico Martella e Emanuele Sanfront, Giorgio Nada Editore, testo in italiano e inglese, foto in b/n e colori, 50,00 €